

FAI TU! UN DIARIO DI VIAGGIO

Nel Settecento i giovani rampolli delle grandi famiglie aristocratiche facevano lunghi viaggi tra nelle più importanti città europee e soprattutto in Italia (il Grand Tour). Questa abitudine faceva parte della loro formazione, del loro percorso culturale, e veniva documentata in un diario in cui tenevano traccia della descrizione dei luoghi ma anche delle emozioni vissute e dei propri pensieri. Il viaggio era anche una fonte continua di ispirazione per la realizzazione di bellissimi bozzetti, acquerelli e dipinti.

Crea il tuo diario di viaggio con appunti, disegni, descrizioni, bozzetti!

CHE COSA TI SERVE

- fogli di carta ruvida;
- caffè;
- inchiostro di china color ocra o lucido da scarpe marrone;
- penna nera;
- matita color mattone;
- uno straccetto.

TECNICA Mista

PROCEDIMENTO

1. Prendi due fogli di carta ruvida e piegali a metà come per creare un piccolo libro.
2. Invecchia le pagine: puoi versare sulle pagine un po' di caffè e far cadere qualche goccia di inchiostro color ocra, oppure strofinare le pagine con il lucido da scarpe (fronte-retro). Passa uno straccetto sopra il foglio per sfumare le macchie. Aspetta che la base sia ben asciutta prima di scriverci sopra.
3. Ora decidi quali saranno i luoghi che vuoi far parte del tuo giro per l'Italia, per esempio le città che hai visitato e che ti sono piaciute di più. Fai schizzi veloci con la penna nera, disegnando monumenti o palazzi. Racconta le tue emozioni, sforzandoti di scrivere con una calligrafia ordinata e precisa. Per i disegni puoi utilizzare la matita colorata color mattone. Le ombre e alcuni dettagli saranno più vivi.



Gli artisti nel Settecento erano attirati soprattutto dalle antichità delle città italiane. Nella foto, un dipinto di Giovanni Paolo Pannini, *Vista di Roma con il Colosseo*, 1743, olio su tela, 73,6x98 cm. Londra, Christie's.

